



Università
degli Studi di
Messina
DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ
ANTICHE E MODERNE

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA PER LAUREATI nell'area DELL'ITALIANISTICA (indirizzo filologico-letterario)

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina

VISTO il Regolamento di Ateneo di Amministrazione Finanza e Contabilità ed il relativo Manuale di contabilità;

VISTO il Regolamento del Dipartimento di Civiltà antiche moderne dell'Università di Messina emanato con D.R. n. 902 del 18 aprile 2016

VISTA la Legge n. 240/2010, ed in particolare l'art. 18, comma 5, lett. f), come modificato dall'art. 49 D.L. n. 5/2012 convertita con modificazione dalla Legge n. 35/2012, che riserva la partecipazione ai gruppi di ricerca delle Università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, ai "Titolari di borse di studio o di ricerca banditi sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi"

VISTA la direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione e della semplificazione n.14 prot. n.0061547 del 22.12.2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art.15 della Legge 12/2011 n. 183".

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246" così come modificato dal D. Lgs. 25 gennaio 2010, n.5;

VISTO il Decreto Interministeriale del 07.12.2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

VISTE le disposizioni di cui all'art. 1-bis co. 4 del Decreto-Legge n. 45 del 07/04/2025 "Abrogazione regime esenzione fiscale borse di studio "post lauream".

PRESO ATTO della richiesta presentata dalla prof. Daniela Gionta, di indizione di un bando per il conferimento di **n. 1 borse di studio per attività di ricerca di euro 2.000 al mese per mesi 2 (due)** per completamento censimento, schedatura e acquisizione informatizzata, revisione e marcatura xml/tei di testi sui fondi residui del finanziamento PNRR dal titolo "Repertorio e Archivio digitale delle opere dell'umanesimo filologico", bando a cascata del Partenariato esteso CHANGES ("Cultural Heritage Active Innovation for

Sustainable Society”), Spoke 3 “Digital Libraries, Archives and Philology”, Codice progetto PE00000020, CUP E53C22001650006

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui fondi residui del “Progetto PNRR_RADUF BAC CHANGES_GIONTA” del Budget 2025 del DICAM,

RENDE NOTO

Art. 1

Nell’ambito del Progetto di Ricerca RADUF-Repertorio e Archivio Digitale delle opere latine dell’Umanesimo Filologico Codice progetto PE00000020, CUP E53C22001650006, del quale è stata Responsabile scientifico la Prof. Daniela Gionta, il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne mette a concorso **n. 1 borsa di ricerca**, a valere sui fondi residui del progetto stesso.

Art. 2

I candidati dovranno aver conseguito **un dottorato, preferibilmente di ambito filologico-letterario**, in Italia o titolo equivalente conseguito all'estero. La borsa sarà fruita presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne e svolta sotto la supervisione del Responsabile scientifico, Prof.ssa Daniela Gionta.

L’assegnatario della borsa dovrà, alla fine **i due mesi di ricerca**, presentare al Responsabile scientifico una relazione che renda conto del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.

Art. 3

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire alla Segreteria del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne - Università degli Studi di Messina, Viale Giovanni Palatucci, 13, 98168 Messina, **entro le ore 12.00 del giorno 2 marzo 2026**

- a mezzo di posta elettronica certificata, riconducibile univocamente all’aspirante candidato, all’indirizzo dipartimento.dicam@pec.unime.it, con l’indicazione nell’oggetto del concorso a cui si partecipa.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

A) Cognome e nome, data e luogo di nascita;

B) Residenza

C) Indirizzo di posta elettronica a cui desidera che gli siano fatte pervenire le comunicazioni relative al Concorso.

Il candidato deve inoltre dichiarare nella domanda, sotto la sua personale responsabilità:

D) Di essere in possesso della cittadinanza italiana o specificare la cittadinanza del paese di appartenenza.

E) Di non avere riportato condanne penali, precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato.

F) Di essere a piena e completa conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro di nessun tipo con l’Università degli Studi di Messina, e che l’assegnazione non costituisce in alcun caso ragione di futuro rapporto di lavoro con l’Università degli Studi di Messina.

G) Di indicare la partecipazione al bando prot. N..... - “Repertorio e Archivio digitale delle opere dell’umanesimo filologico: censimento, schedatura, acquisizione informatizzata, revisione e marcatura xml/tei di testi”.

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

1) Certificazione che attesti il conseguimento del **dottorato, preferibilmente di indirizzo filologico-letterario** conseguito in Italia o titolo equivalente conseguito all'estero, nonché la votazione finale conseguita.

2) Qualsiasi titolo o documento comprovante la specifica competenza nel settore inerente la medesima area dell’Italianistica, le competenze digitali e l’attitudine del candidato alla ricerca scientifica

3) Curriculum degli studi compiuti;

4) Elenco in duplice copia, contenente l’indicazione esatta di tutti i documenti e titoli presentati.

Le certificazioni di cui sopra devono essere presentate nella seguente modalità:

- dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell’art. 46 del D. P. R. 445/2000 unitamente alla fotocopia fronte retro del documento di riconoscimento firmata.

Il candidato con disabilità dovrà specificare, nella domanda di partecipazione, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l’eventuale esigenza del tempo aggiuntivo, documentati da idoneo certificato rilasciato

dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio, ai sensi della L. n.104/92, così come modificata dalla L. n. 17/99. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dovrà specificare, nella domanda di partecipazione, gli strumenti compensativi necessari e l'eventuale esigenza del tempo aggiuntivo, documentati da idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN, o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, ai sensi della L. n.170/2010 e successive linee guida D.M. n. 5669, 12 luglio 2011.

Per eventuali informazioni, il candidato potrà rivolgersi All'Unità Operativa "Servizi Disabilità/DSA" dell'Ateneo, tel. 090 6768353. sito in via Consolato del Mare, n. 41, Palazzo Mariani, Messina.

Non saranno accettati certificati, documenti o titoli oltre il giorno stabilito per la scadenza dei termini, né sarà consentita la sostituzione di manoscritti o bozze di stampa.

Art. 4

La borsa per attività di ricerca, non esente ai sensi del D.L. 45/2025, art. 1 -bis, co 4, dell'ammontare di € **2.000** (duemila/00) **al mese** avrà la durata di **mesi 2 (due)**, a partire dalla data di conferimento. Detto importo deve ritenersi onnicomprensivo di ogni onere a carico del percipiente e dell'Ateneo.

Alla borsa di studio per attività di ricerca di cui al presente avviso si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 1-bis comma 4 del Decreto-Legge n. 45 del 07/04/2025 "Abrogazione regime esenzione fiscale borse di studio "post lauream".

La borsa di studio, la cui spesa graverà sui fondi residui del Progetto di Ricerca RADUF-Repertorio e Archivio Digitale delle opere latine dell'Umanesimo Filologico Codice progetto PE00000020, CUP E53C22001650006, del quale è Responsabile scientifico la Prof. Daniela Gionta, del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina, sarà corrisposta in rate mensili posticipate, subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario, di un'attestazione rilasciata dal Responsabile scientifico del progetto, comprovante l'impegno sull'attività di ricerca svolta nel periodo di riferimento.

Art. 5

La Commissione Giudicatrice del Concorso, costituita da esperti nelle materie oggetto del presente avviso, è nominata dal Direttore del Dipartimento, con proprio decreto, su proposta del Responsabile scientifico.

La commissione avrà a disposizione 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio con il/la Candidato/a.

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà determinato secondo la seguente griglia di valutazione:

- a) max 50 punti: tesi di laurea;
- b) max 10 punti: altri titoli specialistici;
- c) max 10 punti: precedenti attività di ricerca e/o formative, con particolare riferimento all'area oggetto della ricerca.

Punteggio minimo per essere ammessi al colloquio punti 45

I 30 punti per la valutazione del colloquio terranno conto della conoscenza delle principali questioni relative all'ambito tematico sopra descritto e della chiarezza espositiva del Candidato.

punteggio minimo per SUPERARE IL colloquio punti 20

Il colloquio si terrà giorno 4 marzo ore 16.00 in modalità telematica su piattaforma Teams.

Art. 6

La Commissione esprimerà il proprio insindacabile giudizio in base ai titoli presentati dai Candidati, e al colloquio.

Art. 7

A conclusione dei propri lavori, la Commissione Giudicatrice redigerà una relazione dettagliata contenente l'elenco dei candidati ritenuti idonei, in ordine di merito.

Art. 8

In base ai giudizi espressi dalla relazione di cui al precedente art. 6, il Direttore del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne conferirà la borsa di studio al candidato classificato al primo posto degli idonei, con proprio decreto che invierà per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo come previsto dalla normativa vigente.

I titoli ed i documenti presentati per l'ammissione al concorso potranno essere restituiti su richiesta scritta degli interessati.

Art.9

La data di decorrenza della borsa di studio sarà stabilita dal Direttore del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne all'atto del conferimento, sentito il Responsabile Scientifico.

La copertura assicurativa infortuni e responsabilità civile è a carico dell'Università di Messina.

Il vincitore decade dal diritto alla borsa di studio se, entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera, non dichiara di accettarla o se, pur avendo accettato la borsa di studio, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca dalla data indicata nella lettera di conferimento. Può essere giustificato soltanto il ritardo dovuto a gravi motivi di salute o a cause di forza maggiore debitamente comprovati.

L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa di studio, o che si renda responsabili di gravi e ripetute mancanze oppure dimostri manifesta incapacità ad eseguire la ricerca in oggetto, potrà essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa di studio.

Il provvedimento di decadenza sarà adottato con decreto del Direttore su proposta motivata del responsabile scientifico, alla cui direzione il borsista è stato affidato.

Art. 10

La borsa di cui al presente bando è incompatibile con borse simili e, comunque, non può essere cumulata con altre, a qualunque titolo conferite.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro, comunque inteso.

Art. 11

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, nel rispetto del D. Lgs. 196/03 e s.m.i.

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione e della gestione della presente selezione, pena l'esclusione dalla procedura. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina.

Art. 12

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n 241/1990 e s.m.i. al quale rivolgersi per avere qualsiasi informazione attinente la presente selezione è la sig.ra La Spada Giuseppa, Segretario Amministrativo del Dipartimento, tel.090 6766353, e-mail amministrazione.dicam@unime.it.

Art. 13

Il Dipartimento si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi e alle disposizioni vigenti in materia.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet dell'Università (www.unime.it).

Il Direttore
Prof. Giuseppe Ucciardello

Rpa: Sig.ra Giuseppa La Spada